

Il 12 febbraio presso un locale del centro storico di Padova doveva tenersi la presentazione del libro “Foibe: revisionismo di stato ed amnesie della Repubblica” con la partecipazione di 2 autorevoli storici triestini e sloveni, i quali sono intervenuti a simili iniziative partecipate in molte città d’Italia. L’intento era quello di dare un’informazione corretta circa il fenomeno delle foibe e delle sue cause, per contrastare le menzogne del revisionismo storico, denunciando i crimini dei fascisti nella ex Jugoslavia.

Oggi 11 febbraio la sala ci è stata negata paventando scontri con i fascisti di Forza Nuova che hanno annunciato un presidio di fronte al locale in cui doveva tenersi l’iniziativa. Ancora una volta le istituzioni politiche padovane, supportate dalle forze dell’ordine, non potendo negare un locale privato hanno utilizzato la presenza ingombrante dei fascisti per creare allarmismo ed isolamento. L’obiettivo era quello di far saltare l’iniziativa in quanto espressione di una voce contro corrente che fa luce su numerose verità storiche “scomode”, come i campi di concentramento italiani per slavi, così come i genocidi in Libia ed Etiopia, durante il colonialismo fascista. Non ci faremmo zittire dalle provocazioni fasciste, sbirresche ed istituzionali rivendicando la legittimità culturale, storica e politica di questa iniziativa, per riappropriarsi della memoria storica della lotta partigiana, oggi, in questa fase di crisi, più utile che mai.

**L’INIZIATIVA SI SVOLGERA’ COMUNQUE
GIOVEDI 12 FEBBRAIO ALLE ORE 18.30 PRESSO
L’INFOSPAZIO CHINATOWN
PIAZZETTA TOSELLI
CAPOLINEA BUS 9**

Centro di documentazione Comandante Giacca
comandante giacca@libero.it

Collettivo politico Gramigna
info@cpogramigna.org

Padova, 11/02/09
Fip. Via Varese, 10